

Le dichiarazioni delle Associazioni antiviolenza di Milano e Monza e Brianza beneficiarie della raccolta fondi a favore delle donne vittime di violenza promossa da Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil

"La rete coordinata dal Comune di Milano ha deciso di orientare le risorse raccolte fra i datori di lavoro e le lavoratrici e i lavoratori grazie alle parti sociali e ad Assolombarda, prevalentemente a percorsi di inserimento lavorativo per donne vittime di violenza di genere e per momenti formativi e di sensibilizzazione nelle aziende sui temi del maltrattamento domestico. Ringraziamo per le risorse che la rete milanese riceverà e che saranno utilizzate dai Centri Antiviolenza e dalle case Rifugio per supportare le donne nei loro percorsi di autonomia e di fuoriuscita dalla violenza", ha dichiarato Pierfrancesco Majorino, Assessore con delega alle Politiche sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano.

*"Con la somma che ci è stata messa a disposizione - ha affermato **Anna Levrero Francolini, Presidente dell'Associazione C.A.DO.M Centro Aiuto Donne Maltrattate** - intendiamo proseguire nel lavoro di sensibilizzazione nelle scuole, renderci disponibili con le nostre professioniste per avviare percorsi di consulenze psicologiche per donne in difficoltà, avviare, su richiesta, una serie di incontri formativi e di prevenzione all'interno di contesti lavorativi per cercare di ridurre sia il fenomeno del mobbing che quello delle molestie sessuali sul lavoro che stanno aumentando e che coinvolgono un numero sempre maggiore di lavoratrici".*

*"A nome della rete Adda Martesana e del progetto V.I.O.L.A. (Valorizzare Interazioni per Operare come Laboratorio Antiviolenza) si esprime grande apprezzamento per l'iniziativa- ha dichiarato **Lorena Trabattoni, Responsabile del progetto e del comune capofila Melzo** -. Si è convinti che solo con una corresponsabilità di azioni è possibile incidere in modo efficace su questa piaga della società. Abbiamo pensato di restituire al mondo lavorativo i fondi raccolti attivando azioni di promozione di una cultura che valorizza e rispetta le diversità di genere. Per novembre intendiamo organizzare una campagna d'informazione capillare per divulgare i numeri di telefono del Centro Antiviolenza sui sacchetti del pane che saranno consegnati ai diversi panettieri del territorio oltre ad eventi culturali di sensibilizzazione che i singoli comuni vorranno realizzare".*

*"Ringrazio a nome della rete antiviolenza Ticino Olona Assolombarda e le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per il contributo dato, con questa iniziativa, alla realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo delle vittime di violenza - ha commentato **Gaetana Giambruno della Rete Antiviolenza Ticino Olona** -. Il raggiungimento dell'autonomia economica è fondamentale per l'uscita dalla condizione di subordinazione dai maltrattanti e per la riuscita dei progetti di autonomia per le vittime. L'iniziativa dimostra, ancora una volta, quanto sia indispensabile il contributo di tutti per un'efficace azione di contrasto alla violenza di genere".*

Relazioni con i Media

Luca Bolzoni 02.58370.264 luca.bolzoni@assolombarda.it

Sabrina Perez 02.58370.296 sabrina.perez@assolombarda.it

Gigliola Santin 039 3638213 gigliola.santin@assolombarda.it

Roberto Messa 02.58370.739 roberto.messa@assolombarda.it

www.assolombarda.it - www.assolombardanews.it

